

Progetto e Organizzazione



ETHNOS



12 Settembre / 10 Ottobre 2026

Napoli e comuni vesuviani

Direzione artistica
Gigi Di Luca



Ethnos. 31 anni di visioni, suoni e culture

Quando un progetto culturale riesce a radicarsi profondamente in un territorio e nell'animo del suo pubblico, della sua comunità, fino a far sbocciare nuovi interessi, passioni, visioni, necessità, significa che è diventato parte integrante del vivere comune. I trent'anni di Ethnos ci hanno lasciato con gentilezza e caparbia, attraverso una ricerca ostinata, il senso di ciò che questo magnifico viaggio tra le culture ha rappresentato e continua a rappresentare nel panorama internazionale. La sua forza è stata, ed è, quella di aver saputo preservare la sua identità senza rinunciare al confronto con un mondo in rapida e continua trasformazione nelle abitudini sociali. Per questo sono convinto che Ethnos continuerà il suo percorso ancora a lungo mosso dalla curiosità. Perché il bisogno di scoprire e riscoprire mondi "diversi", di incontrare altre culture e altri sguardi per comprendere più a fondo anche noi stessi, rappresenta oggi più che mai un percorso necessario verso la pace.

Un festival di approfondimento culturale che utilizza la musica come strumento privilegiato di incontro e di conoscenza, ma che si apre anche ad incontri, al cinema, alla danza, alla natura e alla scoperta dei luoghi. 20 appuntamenti musicali, 10 dei quali in esclusiva nazionale, 5 incontri e dialoghi con gli artisti, un workshop di danza, un itinerario naturalistico e 3 giornate dedicate al cinema etnomusicale, distribuiti in 9 location e 6 comuni, tra ville vesuviane, chiese, nuovi spazi museali e i sentieri del Parco Nazionale del Vesuvio.

La XXXI edizione resta fedele alla visione poetica e politica di un festival che non si limita a proporre spettacoli ma che vuole offrire al suo vasto pubblico il lavoro di ricerca, di ascolto e di selezione che ho portato avanti negli anni, attraversando luoghi e culture diverse e seguendo artisti, musiche e linguaggi capaci di raccontare la complessità del nostro tempo.

Gigi Di Luca
Direttore Artistico Festival Ethnos



12 settembre 2026

San Giorgio a Cremano

Parco di Villa Bruno | ore 21.00

Opening

Dj-set "Sangennarobar" | ore 20.00

Džambo Agusevi Orkestra

La Džambo Agusevi Orchestra è una delle più importanti formazioni di musica balcanica contemporanea. Fondata dal trombettista macedone Džambo Agusev, nato a Strumica nel 1987 in una famiglia di musicisti, l'orchestra si è distinta fin da subito per il talento e la straordinaria tecnica del suo leader.

Dopo aver dominato numerosi concorsi nei Balcani, tra cui il Festival di Kumanovo e il prestigioso Festival di Guča nel 2011, la band ha intrapreso una carriera internazionale. Il successo ottenuto al WOMEX nel 2014 ha aperto le porte ai principali festival europei e alla pubblicazione di album di rilievo come *Brass Like It Hot* (2016) e *Brasses For The Masses* (2020), premiato dalla critica tedesca.

Negli anni Džambo Agusev ha collaborato con importanti artisti internazionali, tra cui Natacha Atlas, e l'orchestra ha continuato a esibirsi nei maggiori festival di world music in Europa. Nel 2025 ha svolto un'intensa tournée internazionale e nel 2026 inaugurerà la stagione con un tour australiano che comprende anche il prestigioso WOMAdeleide.



13 settembre 2026

Torre del Greco

Museo Mac3 | ore 20.30

Alba Carmona y Jesús Guerrero

La voce intensa e autentica di Alba Carmona dialoga con la raffinata chitarra di Jesus Guerrero in un repertorio che attraversa flamenco, tango argentino, cantes de ida y vuelta, pasodoble e melodie popolari, trasformando ogni brano in un racconto di memoria, emozione e appartenenza. Con l'album *Ofrenda*, Alba Carmona inaugura un nuovo capitolo del suo percorso artistico, affiancata dal chitarrista e produttore Jesús Guerrero. Un progetto intimo ed essenziale che rende omaggio alla tradizione orale attraverso uno sguardo profondamente contemporaneo.

Ofrenda è un album che sviluppa e affina il concetto di duo, dove chitarra e voce diventano, allo stesso tempo, strumenti solisti.

Ogni brano dell'album è un gesto di gratitudine: verso le voci che ci hanno preceduto, verso le donne che hanno cantato per noi e mantenuto viva la tradizione, verso chi arriva e chi se ne va, verso l'eredità del flamenco, verso quella memoria non scritta che ci unisce e verso le radici che ci raccontano chi siamo.



13 settembre 2026

Torre del Greco

Museo Mac3 | ore 21.30

Gregory Dargent

“Soleil d’hiver”

Grégory Dargent esplora la propria eredità familiare. Figlio di un ragazzo francese fuggito dall'Algeria nel 1961 all'età di 13 anni, Dargent (nato sedici anni più tardi) indaga le ragioni che lo hanno portato a scegliere l'oud, oltre vent'anni fa, come veicolo per la sua musica frammentata, esplosiva e virtuosistica. Questo viaggio ha inizio tra perdita, dolore ed esilio, trasformandosi gradualmente in un percorso di scoperta di sé. Tra il 2024 e il 2025, il cammino lo condurrà dall'Algeria all'Egitto, passando per il Libano e l'Iraq. È nel corso di questa odissea che egli comporrà musica e scatterà fotografie, giungendo a comprendere il peso di tale eredità: una nostalgia rimasta a lungo cieca e silenziosa, finché l'arte non le ha permesso di trasformarsi finalmente in musica, suoni e immagini.

In scena, Dargent suona l'oud mentre manipola dal vivo elettronica, nastri magnetici e immagini, creando un dialogo continuo tra suono e proiezioni. La performance alterna momenti ispirati alla tradizione del oud a passaggi più sperimentali e contemporanei.



17 settembre 2026
Castellammare di Stabia
Chiesa di Gesù e Maria | ore 20.30

Bronagh Slevin

Il percorso musicale di Bronagh spazia dall'elettronica e dal downtempo all'alt folk, fondendo le sonorità della Sicilia, sua terra d'adozione, con le melodie della tradizione irlandese. Ha collaborato con produttori di fama internazionale e si è esibita con musicisti provenienti da tutto il mondo. Nel suo lavoro solista, Bronagh esplora l'incontro tra poesia, voce e violoncello. *Rewilding*, in uscita a giugno, è un viaggio tra radici, sradicamento e rinascita, ispirato all'Irlanda e alla Sicilia, terre che hanno nutrito il suo immaginario di poesia, melodia e mitologia. Attraverso canti rituali e un profondo ascolto della natura, l'album invita a ritrovare il sentiero che conduce alla nostra essenza più autentica.

Nato da una profonda connessione con la terra e l'acqua, *Rewilding* ci ricorda che, sotto la superficie, tutti noi custodiamo il desiderio di tornare a essere selvaggi.



17 settembre 2026
Castellammare di Stabia
Chiesa di Gesù e Maria | ore 21.30

Magalí Sare & Manel Fortià

Il coinvolgente incontro tra due talenti eclettici, la cantante catalana Magalí Sare e il poliedrico musicista Manel Fortià. Questa collaborazione unisce la voce dolce e versatile di Magalí con la ricchezza strumentale di Manel, creando un'esperienza sonora unica. Le esperienze di vita di entrambi gli artisti si riflettono nel progetto: Magalí porta una profondità emotiva alle melodie, mentre l'esperienza di Manel a New York ha infuso una prospettiva globale e innovativa. Il duo si distingue per la sua versatilità, esplorando diverse influenze e stili musicali. Dai momenti intimi alla potenza dei brani ritmati, "re – tornar" offre un viaggio musicale che abbraccia la melodia universale. Oggi il duo continua a stupire il pubblico con la propria musica, intraprendendo tour con progetti personali e collaborazioni con artisti di calibro come Salvador Sobral e altri.



18 settembre 2026

Portici

Arena del parco a mare | ore 20.00 e ore 21.00

Underroof

Underroof nasce dall'incontro di tre musicisti provenienti da percorsi e geografie differenti, uniti dalla ricerca e dall'improvvisazione. Jazz contemporaneo, elettronica, groove urbani, drum & bass e suggestioni psichedeliche convivono in un linguaggio sonoro in continua trasformazione. Il trio è composto da Alfredo Giammanco (synth analogici ed elettronica), Goran Milosevic (batteria) e Roberto Fiore (basso). Con Land of Monkeys, composto da dodici brani, Underroof esplora il rapporto tra tradizione e sperimentazione, tra pulsazione ritmica e paesaggi sonori.

Mariaa Siga

Mariaa Siga è una delle voci più intense e originali della nuova scena musicale africana contemporanea. Artista senegalese residente in Francia, conquista il pubblico internazionale con una presenza scenica magnetica e una voce capace di unire forza, sensibilità ed emozione.

La sua musica intreccia le radici della tradizione dell'Africa occidentale con influenze soul, folk e world music, dando vita a uno stile personale e autentico. Attraverso la musica, Mariaa Siga crea uno spazio di incontro e dialogo tra culture, raccontando identità, libertà, resilienza e speranza.



18 settembre 2026

Portici

Arena del parco a mare | ore 22.00

Agricantus

Agricantus, nato a Palermo nel 1979, è una delle realtà più rappresentative della world music italiana. La band fonde le tradizioni del Sud Italia e del Mediterraneo con elettronica e sonorità contemporanee. Il successo internazionale arriva con "Tuareg" (1996), vincitore della Targa Tenco, seguito da colonne sonore per cinema e teatro e da concerti nei principali festival internazionali.

Dopo il ritorno sulle scene nel 2013, Agricantus pubblica nuovi lavori, tra cui "Turnari", e continua la propria attività tra produzioni discografiche, teatro e cinema. Oggi il progetto si rinnova con "Elektron Akoustikòs Riza", guidato da Mario Crispi insieme a Chiara Minaldi e Alfredo Giammanco, che reinterpreta il repertorio storico mettendo in dialogo strumenti acustici ed elettronici. Il percorso si inserisce nel laboratorio artistico "I Giardini dei Canti", con un'intensa attività concertistica che nel 2026 porta la band in Italia e in diversi Paesi europei.



19 settembre 2026
San Giorgio a Cremano
Villa Vannucchi | ore 21.00

Sara Curruchich

Nata a San Juan Comalapa (Guatemala) nel 1993, Sara Curruchich è una cantante, cantautrice e attivista maya kaqchikel. Nelle sue canzoni unisce il kaqchikel, la sua lingua madre, e lo spagnolo, fondendo folk, rock e musica tradizionale maya per raccontare la cultura, la memoria e la resistenza del suo popolo. Prima artista maya a raggiungere la fama internazionale, ha fatto della musica uno strumento di impegno sociale, affrontando temi come i diritti dei popoli indigeni, l'uguaglianza di genere e la memoria storica. È portavoce del movimento HeForShe di UN Women. Con oltre 150 concerti internazionali, si è esibita in Europa e nelle Americhe, partecipando a festival come SXSW, Folk Alliance International e WOMEX. Nel 2024 è stata nominata artista rivelazione ai Folk Awards. Il suo ultimo album, *Mujer Indígena*, celebra la dignità delle donne indigene attraverso sonorità che intrecciano tradizione e contemporaneità, con collaborazioni che includono Lila Downs, Muerdo e

Biblioteca di Villa Bruno | ore 19.00

Incontri dal Mondo: "Musica, identità e memoria" dialogo
con Sara Curruchich
a cura di Sara Di Luca



20 settembre 2026
San Giorgio a Cremano
Villa Vannucchi | ore 21.00

Eliades Ochoa

La stella di Buena Vista Social Club®

Nato a Songo-La Maya, Cuba, Eliades Ochoa è uno dei più rispettati e autentici rappresentanti della musica cubana tradizionale. Conosciuto come "il Johnny Cash cubano" per il suo caratteristico look con cappello da cowboy, Ochoa è famoso per il suo stile inconfondibile che fonde sonorità cubane e caraibiche. Dal 1969 entra nel Septeto Típico Oriental e, negli anni Ottanta, assume la direzione del Cuarteto Patria, rinnovando il gruppo con il suo personale tocco. È stato uno dei membri principali del celebre gruppo Buena Vista Social Club, con il quale ha conquistato il pubblico mondiale e vinto un Grammy nel 1997.

Autore, cantante, chitarrista, Ochoa ha dedicato la sua vita a mantenere vive le tradizioni musicali di Cuba. Ha collaborato con artisti di fama mondiale come Compay Segundo, Cy Tangana, Manu Dibango, Charlie Musselwhite, e Pablo Milanés, e ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo contributo alla musica cubana, tra cui Latin Grammy per album come *"Un Bolero para Ti"*.



24 settembre 2026

Napoli

Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 20.30

Ensemble Enerbia

Ardore et Alegranza

Le Rose e le Viole presentano Ardore et Alegranza, un viaggio musicale nel Medioevo spirituale europeo attraverso i repertori devozionali legati alla tradizione francescana e alla cultura popolare italiana ed europea. Il programma propone una selezione di brani tratti da importanti manoscritti medievali, tra cui le Laudi di Cortona, il Libro Rosso di Montserrat e l'Antifonario di Bobbio, insieme a canti della tradizione popolare dell'Appennino italiano, in un ideale percorso tra la Via Francigena e il Cammino di Santiago. Un concerto in cui canto, strumenti antichi e tradizione si incontrano per evocare un Medioevo luminoso e vitale, dove spiritualità, poesia e musica convivono in un unico affascinante racconto sonoro.

ore 19.00

Incontri dal Mondo: "Voci dal Salento" con Maria Mazzotta e "Voci dal dentro", dedicato ai canti medioevali di San Francesco a cura di Enerbia Ensemble



24 settembre 2026

Napoli

Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 21.30

Maria Mazzotta

“Amoreamaro”

Maria Mazzotta è considerata una delle voci più intense della world music europea, nota per la sua capacità di spaziare dalle sonorità del Sud Italia ai ritmi balcanici grazie a un'attenta ricerca culturale e rispetto delle tradizioni vocali.

Dal 2020, con l'uscita del suo primo album solista *Amoreamaro*, ha intrapreso un lungo tour da oltre 300 concerti in più di 25 paesi tra Europa, Asia e America Latina, esibendosi in prestigiosi teatri e festival internazionali.

L'album è un'intensa riflessione al femminile su tutte le sfaccettature dell'amore, da quello passionale a quello tossico. Il canto diventa uno strumento di cura e catarsi attraverso 10 tracce che comprendono stornelli, riarrangiamenti di brani popolari, celebri omaggi alla musica italiana (Modugno, Ferri, Balistreri) e due inediti in dialetto salentino (*Nu me lassare* e la title track *Amoreamaro*).



25 settembre 2026

Napoli

Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 20.30

ZeroFolkDuo

Vincitore Premio Alberto Cesa 2025 Folkest

Zerofolkduo nasce nel 2023 dall'incontro tra Manuel e Luigi, con il desiderio di creare una musica folk originale capace di raccontare storie, luoghi e tradizioni attraverso un linguaggio contemporaneo. Chitarra e bouzouki danno vita a un repertorio strumentale inedito che intreccia saltarelli irlandesi, tarantelle, polke, baião, chôro e influenze world folk. Il loro primo album, Javalândia (2025), è un viaggio sonoro ispirato al territorio di Villamagna e alla memoria rurale delle generazioni passate: racconti, personaggi e atmosfere locali rivivono attraverso composizioni originali, in cui la tradizione abruzzese incontra suggestioni musicali provenienti da tutto il mondo. Vincitori del Premio Cesa 2025 insieme al Nuovo IMAIE nell'ambito di Folkest, gli Zerofolkduo portano sul palco un progetto autentico e coinvolgente, dove ricerca musicale, radici popolari e nuove sonorità si incontrano in un originale racconto folk contemporaneo.



25 settembre 2026

Napoli

Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 21.30

Dal:um

Dal:um è un duo coreano nato nel 2018, formato da Ha Suyean (gayageum) e Hwang Hyeyoung (geomungo). Pur provenendo dalla tradizione musicale coreana, le due musiciste hanno sviluppato uno stile personale che unisce tecniche tradizionali e sperimentazione contemporanea. Il loro obiettivo è esplorare nuove possibilità espressive dei due strumenti, valorizzando il dialogo tra suono e silenzio. La loro musica, caratterizzata da un raffinato minimalismo e ispirata anche all'estetica della pittura tradizionale asiatica, si fonda sull'equilibrio tra opposti come tradizione e innovazione, pieno e vuoto, simile e diverso.

L'album di debutto, realizzato anche grazie alla collaborazione con giovani compositori coreani, rappresenta questa filosofia artistica: un dialogo continuo tra opposti come tradizione e contemporaneità, pieno e vuoto, silenzio ed espressione, dando vita a una musica intensa, equilibrata e profondamente evocativa.

ore 19.00

Incontri dal Mondo: "Tradizione e sperimentazione nella musica asiatica", con Dal:um



26 settembre 2026

Napoli

Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 21.00

Constantinople, Kiya Tabassian & Ghalia Benali

In "the Footsteps of Rumi"

Constantinople è un ensemble musicale fondato nel 2001 a Montréal da Kiya Tabassian, ispirato al dialogo tra Oriente e Occidente. Il gruppo unisce tradizioni musicali provenienti da culture e periodi storici diversi, dai manoscritti medievali alla musica contemporanea, collaborando con artisti di fama internazionale. Si esibisce regolarmente nei più importanti festival e sale da concerto del mondo, ha ricevuto prestigiosi premi internazionali e ha pubblicato 21 album. Negli ultimi quindici anni ha realizzato oltre 60 nuove opere e si è esibito in più di 290 città in 57 Paesi.

Ghalia Benali è un'artista belga-tunisina, attiva dal 1992 come cantante, compositrice, attrice e pittrice. La sua ricerca artistica unisce tradizioni arabe e influenze contemporanee, fondendo culture e generi musicali diversi. Nel corso della sua carriera ha pubblicato oltre sette album e ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali per il suo lavoro nella musica e nel cinema.

ore 19.00

Incontri dal Mondo: "Un viaggio nella musica iraniana e mediorientale"
con Kiya Tabassian



27 settembre 2026

Napoli

Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 21.00

Raül Refree & Aida Tarrío

Gala i Ovidio

Gala i Ovidio è un progetto musicale ideato da Aida Tarrío e Raül Refree, nato nel 2021. I due si sono conosciuti lavorando sulla musica tradizionale galiziana e hanno deciso di unirla alla sperimentazione.

Dopo quattro anni di lavoro hanno pubblicato l'album "Un final que parece un principio", composto da due EP.

"Un final" parla di fine, perdita e tristezza, ma anche della speranza di ricominciare.

"Que parece un principio" racconta invece la rinascita, la guarigione e la difficoltà di amare di nuovo.

Il loro stile mescola tradizione, pop, elettronica e sperimentazione.

Il progetto vuole mantenere vive le radici galiziane senza essere limitato dai generi musicali.

L'album rappresenta quindi l'inizio di un nuovo percorso artistico per i due musicisti.

ore 19.00

Incontri dal Mondo: "Risonanze contemporanee" con Raül Refree



9 ottobre 2026

Boscotrecase

Chiesa dell'Ave gratia Plena | ore 21.00

Nubras Ensemble

Vincitore "Premio Ethnos Generazioni 2025"

Vincitori dell'ultima edizione di Ethnos Generazioni, i NUBRAS Ensemble sono una delle realtà più interessanti della scena world music italiana contemporanea. Un progetto internazionale che unisce l'eleganza della musica da camera alla forza espressiva delle tradizioni popolari del Sud Italia e dei Balcani, creando un dialogo originale tra radici antiche e ricerca contemporanea. Composto da musicisti provenienti da Italia, Spagna e Romania, l'ensemble sviluppa un linguaggio musicale senza confini, capace di intrecciare culture diverse attraverso sonorità raffinate e coinvolgenti. NUBRAS Ensemble si è esibito in importanti festival e rassegne internazionali, tra cui Sponz Festival, Suq Festival, Alkantara Festival, Roccella Jazz Festival e Accademia Chigiana di Siena, confermandosi come un progetto capace di unire ricerca musicale, dialogo tra culture e nuova creatività.



10 ottobre 2026

Boscotrecase

ore 12.00

ASSURD

Assurd è un progetto musicale nato nel 1991 che porta sui palchi di tutto il mondo la tradizione folk del Sud Italia, reinterpretandola in chiave contemporanea.

Il repertorio unisce canti tradizionali napoletani e meridionali a composizioni originali, dando nuova vita alla memoria popolare. Il progetto racconta soprattutto l'universo femminile, affrontando temi come amore, accoglienza, guerra, ingiustizie e dolore con forza, ironia e sensibilità.

Fondatrici del gruppo sono Cristina Vetrone e Lorella Monti, affiancate oggi da Chiara Carnevale e dal contrabbassista Fulvio Di Nocera.

Nel corso degli anni Assurd ha costruito una lunga storia di collaborazioni e produzioni artistiche, mantenendo viva e in continua evoluzione la tradizione del Sud.

ore 09.00

Itinerario naturalistico sul Vesuvio



PREMIO

Ethnos
GENERAZIONI

8ª Edizione

10 ottobre 2026

San Giorgio a Cremano

Fonderie di Villa Bruno | ore 20.30

Finale Premio Ethnos Generazioni 2026



ABDO BUDAMARCONI



CURANIME



MOOLA



SIRLENE



UNAVANTALUNA

CONCORSO
**WORLD
MUSIC**

EVENTI COLLATERALI

19 settembre 2026 | Talk

Musica, identità e memoria: dialogo con Sara Curruchich a cura di Sara Di Luca

San Giorgio a Cremano – Biblioteca di Villa Bruno | ore 19.00

24 settembre 2026 | Talk

"Voci dal Salento" con Maria Mazzotta e "Voci dal dentro" dedicato ai canti medioevali di San Francesco a cura di Enerbia Ensemble

Napoli – Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 19.00

25 settembre 2026 | Talk

Tradizione e sperimentazione nella musica asiatica con Dal:um

Napoli – Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 19.00

26 settembre 2026 | Talk

Un viaggio nella musica iraniana e mediorientale con Kiya Tabassian

Napoli – Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 19.00

27 Settembre 2026 | Talk

"Risonanze contemporanee" con Raül Refree

Napoli – Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 19.00

Tutti i Talk sono ad ingresso gratuito

EVENTI COLLATERALI

3 ottobre 2026 | Workshop

Danzare il mito con Maristella Martella

Napoli – Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 18.00

Danzare il Mito è un workshop-laboratorio di danza ideato e condotto da Maristella Martella, che nasce dall'osservazione delle figure di satiri, menadi e baccanti raffigurate nella ceramica attica e magnogreca conservata nei musei archeologici di Napoli, Taranto e Lecce. Attraverso il movimento, le suggestioni di queste immagini antiche vengono trasformate in gesti e danze contemporanee, dando corpo a un patrimonio di simboli, emozioni e memorie che attraversa i secoli. Un'esperienza per riscoprire, attraverso il corpo, il legame profondo tra danza, mito e cultura mediterranea.

10 ottobre 2026 | Passeggiata

Itinerario naturalistico e musicale

Boscotrecase – Via Fruscio – parte alta | ore 09.00

Passeggiata guidata lungo Via Fruscio, alla scoperta delle aziende vinicole locali, in collaborazione con Centro Studi Storici "Nicolò d'Alagno". L'iniziativa intende mettere in luce le eccellenze produttive del territorio, in un percorso che unisce natura, storia e sonorità del paesaggio vesuviano. L'itinerario si concluderà alle ore 12:00 con la performance musicale di Ass'urd Duo (Lorella Monti e Cristina Vetrone)

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria: info@labazzarra.com

ETHNOS CINEMA

Rassegna di cinema

2-3-4 ottobre 2026

Rassegna Cinematografica “Ethnos – Visioni dal Mondo”

Napoli – Chiesa di Santa Maria Donnalbina | ore 20.30

Ingresso libero

Ethnos-Visioni dal Mondo amplia lo sguardo del Festival attraverso il cinema, esplorando il rapporto tra identità, memoria, musica e comunità. Un percorso di immagini e narrazioni che attraversa culture e territori diversi, raccontandone tradizioni, trasformazioni e contemporaneità e creando un dialogo tra linguaggi, popoli e sensibilità.

CREDITS

Direzione Artistica **Gigi Di Luca**

Produzione e Organizzazione: **Chiara Savelli, Rita Russo**

Coordinamento tecnico: **Adolfo Maschio**

Responsabile Agibilità Eventi: **Giorgio Milito**

Ufficio stampa: **Umberto Di Micco**

Social Media Manager: **Alessia Guardascione**

Immagine Ethnos 2026: **Nicola Sannolo**

Progetto Grafico, Web Design: **Andrea Iozzino**

Fotografia: **Pino Miraglia**

Videomaker: **Pietro Trimaldi**

Tipografia: **Fratelli Donnarumma**

Allestimenti: **Muoio Allestimenti**

Service Audio - Luci: **Ruotolo Service**

Backline: **Backline Rent**

Collaborazioni: **Immacolata Panariello, Federica Porta, Adriano**

Todisco, Annalaura Sorrentino, Marta Cataldo, Elisabetta Gaiezze

12 settembre

San Giorgio a Cremano
Parco di Villa Bruno

Opening

DJ-set "Sangennarobar"

Dzambo Agusevi Orkestra

dalle ore 20.00 - concerto 21.00

13 settembre

Torre del Greco
Museo Mac3

Alba Carmona y Jesús Guerrero

Gregory Dargent

ore 20.30 / ore 21.30

17 settembre

Castellammare di Stabia
Chiesa di Gesù e Maria

Bronagh Slevin

Magalí Sare & Manel Fortià

ore 20.30 / ore 21.30

18 settembre

Portici
Arena del parco a mare

Underoof

Mariaa Siga Agricantus

ore 20.00 / ore 21.00 / ore 22.00

19 settembre

San Giorgio a Cremano
Villa Vannucchi

Sara Curruchich

ore 21.00

20 settembre

San Giorgio a Cremano
Villa Vannucchi

Eliades Ochoa

La stella di "Buena Vista Social Club"

ore 21.00

24 settembre

Napoli
Chiesa di Santa Maria Donnalbina

Ensemble Enerbia

Maria Mazzotta

ore 20.30 / ore 21.30

25 settembre

Napoli
Chiesa di Santa Maria Donnalbina

ZeroFolkDuo

Dal:um

ore 20.30 / ore 21.30

26 settembre

Napoli
Chiesa di Santa Maria Donnalbina

Constantinople Kiya Tabassian & Ghalia Benali

ore 21.00

27 settembre

Napoli
Chiesa di Santa Maria Donnalbina

Raül Refree & Aida Tarrío

Gala i Ovidio

ore 21.00

9 ottobre

Boscotrecase
Cortile della Chiesa dell'Ave Gratia Plena

Nubras Ensemble

ore 21.00

10 ottobre

Boscotrecase
Itinerario naturalistico sul Vesuvio
Concerto di ASSURD duo

ore 10.00 / ore 12.00

San Giorgio a Cremano
Fonderie di Villa Bruno

Ethnos Generazioni

Finale contest World Music

ore 20.30

2-3-4 ottobre

Napoli ore 20.30

Ethnos Visioni del mondo

Rassegna Cinematografica

3 ottobre

Napoli ore 18.00

Workshop: Danzare il Mito

laboratorio di danza con **Maristella Martella**

Prevedite su Azzurro Service

Programma completo su

FESTIVALETHNOS.IT @ f

